



Dal Palazzo Comunale



Il diciassette aprile, nella sede del comune, si è svolto un incontro tra il dottore Cicero, oncologo della facoltà di medicina dell'università di Palermo e i medici caltabellottesesi Cusumano, Modica, Zito, Schittone, Scarpinati e Vetrano – assente, per impegni precedenti, Segreto, comunque contattato telefonicamente nel corso della riunione – per avviare anche da noi uno studio epidemiologico sull'incidenza dei tumori. L'iniziativa, che coinvolge i comuni delle terre sicane, ha l'obiettivo di individuare le tipologie oncologiche più frequenti degli ultimi dieci anni per mettere a punto una più incisiva azione di prevenzione e di cura. I medici caltabellottesesi, sulla base di documentazioni in loro possesso o anche basandosi sulla memoria, forniranno all'università di Palermo i dati per una statistica su una malattia che, malgrado i progressi recenti, continua ad avere un'alta incidenza di mortalità.

Dopo alcuni mesi di fermo, grazie a quattro operai messi a disposizione del comune dall'Ente di sviluppo agricolo, è stato possibile utilizzare la Terna per alcuni interventi sulle strade di campagna e per la scerbatura.

Si esce, così, in attesa di una soluzione più definitiva, da una condizione di incertezza che aveva anche suscitato legittimi interrogativi sulla opportunità dell'acquisto della macchina agricola.

Per alcuni giorni si è rotto l'incanto della raccolta differenziata nel nostro paese. Per alcuni giorni abbiamo temuto di vedere appannato il risultato di una straordinaria percentuale di differenziata raggiunto in pochissimo tempo grazie alla intelligente disponibilità dei cittadini e all'impegno degli operatori.

Per qualche giorno per le strade si sono visti cumuli di spazzatura non ritirata e il sindaco e l'amministrazione sono stati tempestati dalle legittime proteste della gente. Il guasto di uno dei compattatori e qualche difficoltà di coordinamento dei lavoratori hanno determinato una situazione per fortuna subito superata e che non deve assolutamente ripetersi.

La Sogeir ha il dovere di garantire il servizio e di mettere a punto il coordinamento. Non può essere accettabile la giustificazione del guasto ad un mezzo perché di mezzi la società ne ha tanti, ne può durare una condizione di incertezza nella organizzazione del lavoro.

Il 10 maggio anche a S. Anna è iniziata la raccolta differenziata. Come è comprensibile anche nella frazione vi sarà qualche iniziale difficoltà, ma anche là, siamo certi, la risposta della gente sarà positiva e tutto

andrà bene, così come sta già succedendo a Caltabellotta.

Anche a noi sono arrivate le bollette emesse da Girgenti –Acque e anche noi abbiamo dovuto constatare quanto sono salate.

Per alcune di esse si superano i mille euro, molte altre variano da cinquecento a ottocento.

Anche se coprono un periodo di circa due anni, si tratta di cifre che hanno suscitato fortissime proteste tra i cittadini ed hanno indotto l'amministrazione a fare venire un funzionario della società per capire come si arrivi a queste somme. Venerdì sette e martedì undici si sono avuti incontri affollati e caratterizzati da molta rabbia nell'aula consiliare.

Si è trattato e si tratta ancora di capire se alcune delle cifre delle bollette sono il risultato di errori o della straccioneria dell'Ente acquedotti che, per anni, ha riscosso solo il canone e non ha calcolato il vero consumo, illudendo i cittadini e scaricando su di loro, tutto in una volta, i costi di diversi anni.

In ogni caso l'amministrazione vigilerà per tutelare gli interessi dei cittadini.

Il numero di visitatori a Caltabellotta in questa primavera è notevolmente cresciuto rispetto agli anni passati.

E' un buon segnale che sfida tutti noi ad organizzarci per valorizzare al meglio il flusso turistico e trasformarlo in una risorsa per lo sviluppo del paese.

In particolare il 24 aprile sono arrivati da Catania e da Palermo due gruppi, uno appartenente ad una associazione di amici dei giardini e l'altro di amici dei castelli.

Malgrado la giornata proibitiva, con nebbia e pioggia, i turisti hanno potuto apprezzare alcune delle nostre bellezze e la nostra gastronomia.

Decisamente meglio è andata a oltre cento tra medici e rispettivi coniugi provenienti da tutta Italia e impegnati a Sciacca per un convegno sull'epilessia che, in un pomeriggio primaverile, hanno visitato Caltabellotta e qui hanno cenato, per la lodevole iniziativa del dott. Strangi, originario di S. Anna con forti radici e vero attaccamento al paese.

Il 5 maggio i comuni di Sciacca, Castelvetrano, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Menfi, Montevago, Montallegro, Ribera, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita, Gibellina, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Santa Ninfa, Vita e, Contessa Entellina hanno sottoscritto il protocollo d'intesa per la costituzione del distretto turistico. La struttura, che come si vede, comprende parte della nostra provincia e di quel-



Dal Palazzo Comunale



la di Trapani individua un territorio omogeneo dal punto di vista delle potenzialità di sviluppo nel settore del turismo e consentirà di elaborare un programma integrato di iniziative volte all'obiettivo.

Il 20 Aprile gli alunni della scuola media hanno visitato Palazzo dei Normanni, uno dei monumenti più importanti del mondo e sede del Parlamento siciliano.

L'iniziativa è stata voluta dalla dirigente scolastica, dal corpo insegnante e in modo particolare dal professore Nino Abbruzzo.

Alla visita ha anche partecipato il sindaco, il quale, qualche giorno prima, nell'aula magna della scuola, ha intrattenuto i ragazzi sulla storia dell'Autonomia regionale e sulle competenze generali della Giunta e dell'Assemblea. Gli stessi ragazzi hanno ascoltato con attenzione l'illustrazione del monumento e le funzioni politiche che in esse si svolgono.

La legge 328 del 2000 individua i distretti socio-sanitari e a loro affida il compito di elaborare i programmi di intervento nei diversi campi dell'assistenza ad anziani, disabili e svantaggiati.

Ai singoli distretti la Regione assegna i fondi che devono essere tempestivamente impegnati, con un lavoro che parte da una struttura tecnica per approdare all'assemblea dei sindaci. Il nostro comune, insieme a Menfi, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita e Montevago partecipa al distretto che ha Sciacca come capofila.

Negli anni passati, malgrado l'impegno dei funzionari, per noi della dottoressa Pina Trapani, le cose non sono andate come sarebbe stato necessario. Abbiamo accumulato ritardi e vi sono state disfunzioni pesanti, correndo anche il rischio di perdere parte dei fondi. La responsabilità prevalente ricade sul comune capofila, che sia dal punto di vista tecnico che da quello politico, ha fatto fatica a reggere il ruolo, inducendo l'Assessorato alla famiglia a convocare per il 7 maggio un incontro a Palermo, nel corso del quale ha fatto intravedere la possibilità di sospendere i finanziamenti. A questo punto sembra che le cose si stiano rimettendo in moto. C'è da sperare che il comune di Sciacca finalmente sappia e voglia svolgere il ruolo che gli compete.



La nazionale tedesca in allenamento al Verdura Golf Resort